

INDICAZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS STUDIO

CdL Scienze motorie

Il Corso di laurea favorisce le attività di studio in Paesi esteri incentivando i programmi ufficiali (es. Erasmus, accordi bilaterali) in base agli accordi di scambio siglati tra le Università coinvolte.

Agli studenti che avranno fruito nel corso di studio di un periodo all'estero da 1 a 3 mesi (anche non continuativi) viene riconosciuto un incremento di punteggio in sede di attribuzione del voto di laurea.

In particolare, nella valutazione della prova finale è concesso un punto aggiuntivo per lo studente che abbia partecipato alle esperienze Erasmus con impegno e profitto.

Attività consentite all'estero

Esami

E' preferibile che i corsi da seguire all'estero scelti siano riferiti a corsi di laurea dello stesso livello di quello in cui si è iscritti.

Per gli esami sostenuti all'estero e non inclusi nel piano degli studi del corso di UNIUD, è ammesso il riconoscimento come insegnamenti a scelta dello studente.

I vincoli di propedeuticità sono validi anche in Erasmus.

Non è ammesso il riconoscimento parziale degli esami.

E' possibile non richiedere il riconoscimento di un solo esame sostenuto all'estero, se si è conseguita una votazione non soddisfacente.

E' ammessa la frequenza all'estero di pacchetti di insegnamento che corrispondono a pacchetti di insegnamenti inseriti nel proprio piano di studio.

La scelta delle attività formative da svolgere presso l'istituzione ospitante può essere effettuata con flessibilità ed è finalizzata a perseguire risultati di apprendimento coerenti con quelli previsti dal corso di studio di appartenenza, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

I corsi contenuti nel pacchetto devono afferire allo stesso ambito disciplinare e le attività all'estero devono avere un numero di crediti corrispondente a quello dell'Università di Udine.

Quindi, qualora il corso all'estero abbia un numero di crediti inferiore rispetto a quello del corso UNIUD devono essere accorpati più corsi esteri affini (riconducibili alla stessa area disciplinare) in modo da ottenere un numero di crediti uguale o superiore a quello dell'attività per la quale si chiede il riconoscimento.

Qualora il corso all'estero abbia un numero di crediti maggiore rispetto a quello del corso di Udine i crediti in esubero possono confluire in altro corso (della stessa area disciplinare) oppure venire riconosciuti come crediti a scelta libera o sovrannumerari.

Non è ammesso il riconoscimento di soli sovrannumerari. Tale riconoscimento deve essere adeguatamente motivato.

Il numero di crediti ECTS da conseguire all'estero deve essere, in linea di massima, lo stesso di un equivalente periodo di studio svolto presso l'Università di Udine (1 anno accademico = 60 ECTS; 1 semestre = 30 ECTS; 1 trimestre = 15/20 ECTS).

Lo studente dovrà cercare di acquisire il 70% dei crediti previsti.

Se il sistema dell'Università ospitante non è espresso in ECTS va riportato al sistema ECTS.

Il numero totale dei crediti sostenuti all'estero (tabella A) deve risultare equivalente al numero totale dei crediti per i quali lo studente chiede il riconoscimento a presso l'Università di Udine. Sono ammessi fino a due crediti di differenza (in eccesso o in difetto) sul totale dei crediti di cui si chiede il riconoscimento.

Non è ammesso integrare i crediti al rientro in Italia, tranne nel caso in cui lo studente non abbia superato una parte di un esame e i crediti superati non possano essere riconosciuti in altro modo.

ECTS e distribuzione statistica dei voti

Il sistema ECTS permette di trasferire, in modo corretto e trasparente, i risultati accademici (espressi in termini di voti) tra diversi sistemi nazionali di valutazione.

L'Università di Udine riconosce l'equivalenza: 1 CFU = 1 ECTS.

Per rendere più trasparenti le procedure di trasferimento dei voti, acquisiti dallo studente in un periodo di mobilità internazionale, le università che hanno aderito al sistema ECTS sono tenute ad utilizzare la nuova Tabella dei voti ECTS.

Ricerca tesi

Lo studente può chiedere il riconoscimento del lavoro di preparazione della tesi svolto in mobilità. In tal caso deve inserire nel LA l'attività di ricerca tesi con l'indicazione del numero di CFU riconoscibili e allegare l'apposito modulo firmato dal relatore della tesi.

Per attività di ricerca per tesi sono riconoscibili da 1 a 3 CFU.

Il riconoscimento avviene sulla base di una relazione dettagliata sull'attività di ricerca svolta all'estero firmata dal relatore e di un'attestazione del docente responsabile presso l'istituzione ospitante.

Tirocinio

E' possibile svolgere all'estero attività di tirocinio (con i relativi crediti) solo se fa parte dell'offerta formativa dell'Università partner.

Per l'attività di tirocinio svolta all'estero sono riconosciuti i CFU curriculari per stage e tirocini.

Nel caso tali crediti siano già stati acquisiti in precedenza, a discrezione del CCS (o Commissione didattica) è possibile riconoscere l'attività di tirocinio come crediti a scelta dello studente.

Procedura per il riconoscimento degli esami sostenuti:

Prima della partenza

Gli esami sostenuti all'estero vanno autorizzati dal Delegato Erasmus del Corso prima della partenza.

A tal file gli studenti devono recuperare dal sito dell'Università ospitante i programmi degli insegnamenti che intendono seguire all'estero e *sottoporli ai docenti titolari dei corrispondenti insegnamenti impartiti presso la sede di Udine per verificarne la corrispondenza.*

Quindi gli studenti, esibendo i programmi firmati, fanno firmare il Learning Agreement precompilato al Coordinatore dello scambio per l'approvazione del piano di studio da svolgere all'estero e alla segreteria didattica per la firma del Delegato Erasmus che autorizza l'effettivo riconoscimento in carriera degli esami che verranno sostenuti all'estero (entro il 30/6 se la partenza è prevista nel I semestre; entro il 31/10 se la partenza è prevista nel II semestre) a nome del Consiglio di Corso (o Commissione Didattica) tenuto a deliberare nella prima seduta utile.

Infine gli studenti ritirano il LA firmato in originale per farlo firmare da un referente dell'Università ospitante.

Durante il soggiorno

Una volta all'estero gli studenti possono modificare il LA utilizzando l'apposito modulo (Change to the proposed mobility programme) e seguendo la procedura prevista per la presentazione del LA, inviandone la scansione (in PDF) al Coordinatore dello scambio per l'approvazione e alla segreteria didattica per il resto. Tali modifiche sono ammesse se comunicate entro 30 gg dall'arrivo presso l'istituzione ospitante e per 1 volta in caso di mobilità della durata massima di 6 mesi o 2 volte in caso di mobilità della durata di un anno.

Al rientro

Al termine del periodo Erasmus l'istituzione rilascia un certificato degli esami sostenuti (Transcript of record) che gli studenti devono consegnare al Coordinatore dello scambio assieme al LA per la conversione dei voti (tabella F) che firmata va consegnata ad opera degli studenti alla segreteria didattica assieme agli originali di tutti i documenti debitamente firmati. LA e ToR devono corrispondere.

Informazioni su programma e gestione a livello di ateneo alla pagina:

<http://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/opportunita-allestero-/studiare-allestero/erasmus-studio>

Personale di riferimento:

Delegato Erasmus del Corso: Stefano Lazzer (stefano.lazzer@uniud.it)

Riferimenti segreteria didattica: Sandra Donato (sandra.donato@uniud.it)

Coordinatori di scambio presso la sede di Udine: Stefano Lazzer (stefano.lazzer@uniud.it)